



Seminario minore di Brescia

# LA FARETRA DEL MINISTRANTE



## SAN GIUSEPPE

San Giuseppe, patrono dei papà e dei lavoratori, aiutami sempre a essere fedele agli impegni che mi sono preso, e a portarli a termine con coraggio, serenità e gioia. Come hai protetto Gesù, minacciato da Erode, quando era piccolo e indifeso, così proteggi anche me, tuo piccolo figlio, esposto ai pericoli quotidiani e a coloro che vogliono allontanarmi dalla via che porta a Gesù. Durante la tua vita hai scoperto che i progetti del Signore, diversi dai tuoi, se accolti con fedeltà e semplicità portano alla vera gioia: la vita eterna. Fa' che anch'io possa essere sempre obbediente ai miei genitori, e docile alle parole dei miei sacerdoti e dei miei educatori, persone che tu hai messo sul mio cammino perché mi guidino verso una piena amicizia con Gesù. Amen.



Giuseppe «era un uomo che dava **sempre ascolto alla voce di Dio**, profondamente sensibile al suo segreto volere, un uomo attento ai messaggi che gli giungevano dal profondo del cuore e dall'alto... È stato pronto a mettersi a disposizione della novità che, in modo sconcertante, gli veniva presentata»



Papa Francesco

### TI PROONGO DUE AZIONI :

#### A- CONTROLLO FIORETTI QUARESIMALI...

Rispondi con sincerità a questa domanda:

Come mi sono impegnato fino a oggi nel mio cammino quaresimale?

Segna con una X e poi leggi le indicazioni corrispondenti alla lettera.

#### IMPEGNO

MOLTO BUONO	◇	<b>G</b>
BUONO	◇	<b>P</b>
SUFFICIENTE	◇	<b>T</b>
SCARSO	◇	<b>Z</b>
NAUFRAGIO TOTALE	◇	<b>K</b>

**G** BENE! CONTINUA COSÌ. GESÙ SICURAMENTE È CONTENTO E TU TI STAI DIMOSTRANDO UN AMICO AFFIDABILE E FEDELE.

**P** CONTINUA COSÌ. UN ULTIMO SFORZO PER MIGLIORARE E ARRIVARE AL TRAGUARDO DELLA PASQUA CONTENTO .

**T** HAI SCRICCHIOLATO NEI TUOI FIORETTI, MA LA META NON È LONTANA: SERVE UNO SCATTO DI IMPEGNO PIÙ CORAGGIOSO PER ESSERE PIÙ VICINO A GESÙ. DAI! CE LA PUOI FARE.

**Z** GESÙ È LÌ CHE TI ASPETTA. FORZA! VUOI O NO ESSERGLI AMICO? RIMBOCCATI LE MANICHE E RINNOVA I TUOI FIORETTI CON IMPEGNO. NULLA È PERDUTO!

**K** NON DARTI PER SCONFITTO. RICOMINCIA: C'È ANCORA TEMPO PER RIMEDIARE. FORZA! GESÙ TI ASPETTA.

#### B- PREGO SAN GIUSEPPE PER...

Prenditi dello spazio per pregare in modo particolare per il tuo papà e per tutti i tuoi educatori: sacerdoti, catechisti\e, maestri\e, professori o professoressa, allenatori, ecc. perché come san Giuseppe ascoltino la voce di Dio e ti accompagnino a scoprire la tua vocazione.

Scrivi i loro nomi nello spazio qui sotto.

---



---



---



---



---



---



---



---

19 MARZO: SAN GIUSEPPE

ASCOLTO

FECE COME GLI AVEVA ORDINATO L'ANGELO ...

Ecco come è nato Gesù: sua madre Maria che era sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. **Giuseppe** poiché era un uomo buono e giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di rifiutarla in segreto. Mentre però stava riflettendo su queste cose, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che da lei nascerà viene dallo Spirito Santo e tu lo chiamerai Gesù». Quando si svegliò, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, Maria.



IDENTIKIT

- Nome:** Giuseppe
- Famiglia d'origine:** discendente del re Davide  
*Sai dire chi è il re Davide?*
- Sposo di:** Maria
- Papà di:** Gesù
- Lavoro:** falegname
- Caratteristiche:** bontà, giustizia, purezza e umiltà
- Segni particolari:** obbediente alla volontà di Dio Padre e impegnato nel suo lavoro quotidiano
- Attributi:** giglio (purezza)
- Patrono:** della Chiesa universale, dei padri di famiglia, dei lavoratori



GENUFLESSIONE

La genuflessione è un segno di grande umiltà e preghiera; solitamente ci si genuflette davanti all'Eucarestia per esprimere la nostra devozione al Signore che è più grande di noi. Il Venerdì Santo, però, ci si inginocchia anche davanti alla Santa Croce.

COME FUNZIONA?

Si piega il ginocchio destro a terra vicino al tallone sinistro.



DA DOVE DERIVA QUESTO GESTO?

Nelle civiltà antiche, quando qualcuno vedeva il proprio Re doveva genuflettersi in segno di rispetto; noi ci genuflettiamo a Gesù Eucarestia che è il nostro Re, colui che ha vinto la battaglia contro il peccato e ci ha salvati!



ATTENZIONE!

Quando ti genufletti non avere fretta: piega bene il ginocchio e con calma rialzati, pensa che sei davanti a Gesù e che con questo gesto gli stai dicendo grazie per tutto ciò che ti ha donato!

*Basta genuflessioni alla Bip-Bip!!!*



FIORETTI

